CLUB AMICI del CIRCO

Temi dal sito www.amicidelcirco.net

ISCRIZIONE al C.A.de.C.

Troverete tutte le modalità per l'iscrizione al Club Amici del Circo all'indirizzo www.amicidelcirco.net

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Ettore Paladino
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Sommario 17.08.2008

♦Il Cirque du Soleil alle Hawai

♦Circo Massimo Show: sesta puntata

♦Solazzi alla corte di Moira Orfei

♦Danni anche al Circo: oggi parata sull'Isola

♦Le foto della tromba d'aria in Friuli

♦I Circhi dall'Alto

♦"Fuitina" notturna di due bisonti innamorati a Caorle

♦Saltimbanco torna a stupire Toronto

♦I Cristiani

♦Circo Massimo Show: gli ascolti

♦Il Circo di Praga e il Togni in città per Sant'Alessandro

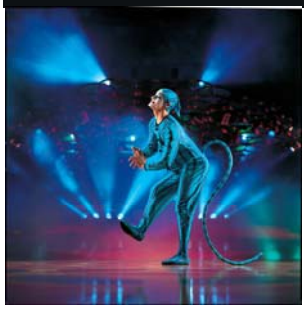
♦Il Circo Apollo

♦I circhi visti dall'alto

♦Links video

Il Cirque du Soleil alle Hawai
10.08.2008

Il **Cirque du Soleil** effettuerà prossimamente la sua prima tournee alle **isole Hawai**
Sarà "Saltimbanco", lo show allestito appositamente per le grandi arene, a rompere il ghiaccio con le Hawai il prossimo mese di Ottobre.
Dopo il suo debutto avvenuto nel 1992, infatti, "Saltimbanco" è stato rimodulato per le greandi arene proprio un anno fa.
Saranno 28 gli spettacoli presentati all'Honolulus Blaisdell Arena dal 30 Ottobre al 16 Novembre 2008.



da **hawaiimagazine**

Circo Massimo Show: sesta puntata
12.08.2008

Sesta puntata
In onda mercoledì 13 agosto 2008 alle 21.05
Penultimo appuntamento con le arti della pista nella sesta puntata di ***Circo Massimo Show***, che vedrà sfilare ancora una volta grandi stars e vedettes provenienti da tutto il mondo.
Conduce **Ainette Stephens**, affiancata da **Stefano Orfei**, addestratore e acrobata di lunga esperienza, che ci svelerà alcuni trucchi, segreti e retroscena del mondo della pista.
Tra i numeri più interessanti della serata: **Zyculus**, un abilissimo prestigiatore tedesco dallo stile elegante e compassato che ci propone una serie di magie con piccoli animali domestici. Il trampolino elastico della troupe **Wulber**, impegnata in una serie mozzafiato di salti mortali.

Il giovane **Davis Vassallo**, uno dei più promettenti clown italiani, in un esilarante numero di magia comica. **Donald Niuma**n, un esperto addestratore italiano, specializzato in cavalli, in un numero equestre di piccolo formato, interpretato dai suoi 4 magnifici pony shetland.

La bulgara **Sara Mateva**, che si esibisce in un numero aereo di grande poesia e tecnica e lo svedese **Malte Knapp**, in una performance di equilibrismo su una serie di monocicli di varia grandezza e forma.

E infine l'italiano **Bruno Meggiolaro** che porta sulla pista una serie davvero impressionante di animali esotici e non, fra cui diversi pitoni, anaconde, boa, vipere, tarantole e aquile.

dal **sito della Rai**

Solazzi alla corte di Moira Orfei
12.08.2008

PORTO RECANATI - Gli ha telefonato, **Stefano Orfei**, patron del **Circo di Moira**, per invitarlo a ripetere l'esperienza dello scorso anno, quando, unico oltre ad **Andrea Bocelli**, ebbe l'onore di esibirsi davanti al grande pubblico di un circo di fama mondiale.
Parliamo di Vittorio Solazzi, al quale gli anni sembrano non passare mai e la cui voce va via via perfezionandosi con il passare delle stagioni.

Ha accettato, naturalmente, Solazzi, ed ancora una volta, sabato scorso, ha saputo meritare il grande applauso. Ma non finisce qui, perché l'organizzatore generale Giancarlo Orfei intende scritturarlo come cantante ufficiale del Circo Moira Orfei per la prossima rassegna internazionale del circo, che dovrebbe tenersi a Roma. Se per quella data, ancora da stabilirsi, non avrà impegni, Solazzi dirà di sì. Infatti lo attende una impegnativa tournée canora all'estero: a ottobre in Turchia, a novembre in Giappone e a fine anno a Malta.

da **corriere adriatico**, 12 Agosto 2008

Danni anche al Circo: oggi parata sull'Isola
12.08.2008

GRADO La messa in sicurezza di tutte le aree colpite dal fortunale e dalla tromba d'aria di sabato scorso, quella che qualcuno chiama «ricostruzione», è già arrivata al 60, forse 70%. Tutto dovrebbe tornare alla normalità, o meglio alla messa in sicurezza completa, entro il fine settimana.
La Protezione civile, tramite il suo coordinatore comunale Giuliano Felluga, chiarisce intanto le precedenze da attuare in casi del genere e il suo modo di operare. Prima di tutto si pensa alla viabilità generale, la prima che deve essere perfettamente disponibile dai mezzi di soccorso. A seguire devono essere poste in sicurezza le strade comunali, primarie e secondarie. Quindi si pensa alle proprietà private e infine ai beni pubblici. A operare sul territorio sono principalmente vigili del fuoco e volontari della Protezione civile. Comunque il camping «Al Bosco», il Punta Spin e l'Europa sono ormai pronti a ripartire a pieno regime. Intanto ancora ieri si è operato a operare anche in vari punti di Grado centro. Ultimato il ripristino dei campeggi, dato che Fossalon e Boscat, anche con l'intervento degli stessi abitanti come quelli di via Isonzo Vecchio le strade sono transitabili regolarmente, si penserà al bosco non frequentato per creare le necessarie piste tagliafuoco. Ma il fortunale ha creato problemi anche al Circo di Vienna in Città Giardino. Tanta paura, anche per i numerosi animali tanto che i proprietari avevano deciso di andarsene da Grado. Poi la decisione: si rimane e, anzi, oggi è in programma una festosa parata.

Da **il Piccolo di Trieste**, 12 Agosto 2008

Le foto della tromba d'aria in Friuli
13.08.2008

Il nostro Amico **Emanuele Pollicardi** ci segnala questa sequenza di immagini! Si tratta della tromba d'aria sul **Golfo di Trieste**, che ha causato tanti danni solo pochi giorni fa. Sono state tratte da un sito sloveno.

I Circhi dall'Alto
13.08.2008

Abbiamo aggiornato la sezione **"Dall'Alto"**, nella nostra **Galleria Fotografica**, realizzata soprattutto grazie a **Google Earth**, e nella quale sono stati aggiornati e riorganizzati per Nazione, Circo, Città, i **130 albums**!!!
Alcuni circhi non sono ancora stati identificati. Aiutateci a dargli un nome!

Vi anticipiamo fin da ora che nelle prossime settimane saranno pubblicate molte altre immagini!
Le abbiamo cercate e trovate per voi!
Vi ricordiamo che per accedere alla Galleria Fotografica dovete effettuare il login col vostro utente e password.
Buona Visione!

We have adjourned the section "dall'alto", in our "Galleria Fotografica", realized above all thanks to Google Earth, and in which have been adjourned and reorganized for Nation, Circus, City, the 130 albums!!!

Some circuses have not been identified yet. Help us to give them a name!
Let's anticipate you that in the next weeks a lot of other images will be published!

We have looked for them and find for you!

We remind you that to access the Photographic Gallery ("Galleria Fotografica") you have to effect the login with your username and password.

Good Look!

"Fuitina" notturna di due bisonti innamorati a Caorle
13.08.2008

Scappati dal circo si sono fatti un giretto in centro
Bisonti sulla strada la scorsa notte a Caorle. Così mentre c' è chi criminalizza i "bestioni" da 16 metri che attraversano le strade italiane, c' è chi si ribella e tenta di farsi un giretto per il centro della cittadina marinara veneziana. Se da una parte si tratta dei tir, i cosiddetti "bisonti della strada", dall' altra sono invece animali veri.
Già, una coppia formata da un maschio possente con tanto di corna che gli spuntano dalla testa ad evidenziare la sua vigorosità, e da una femmina docile ricolma di pelo lungo tanto da catturare l' attenzione del suo bisonte. Entrambi si conoscono da tempo, facendo parte del circo "Coliseum" di Roma che in questi giorni si è fermato a Caorle per una serie di spettacoli. Carovane e tendone sono stati posizionati in piazzale Europa, all' ingresso della città. Così ieri notte, dopo una giornata di spettacoli, maschio e femmina di bisonte hanno pensato di farsi un giro per Caorle. Sono usciti dal loro recinto dirigendosi verso corso Chiggiato, salvo poi svoltare verso destra evidentemente incuriositi dalle luci della vicina stazione di servizio. A scoprirli è stato un vigilante della "Sicur Global" verso le 5, che ha lanciato l' allarme. Chissà cosa avranno pensato i colleghi della centrale quando la guardia ha comunicato loro di aver trovato "due bisonti sulla strada, al distributore". Forse ne sono uscite comunicazioni radio da far invidia alle barzellette sui carabinieri. Fatto sta che la stessa comunicazione è stata poi girata proprio all' Arma. La femmina di bisonte si è così diretta verso la rotatoria, con il maschio che la seguiva, salvo strusciarsi ogni tanto. Così mentre vigilante e militari scortavano la coppia di innamorati in fuga, sul posto sono arrivati i responsabili della sicurezza del circo. Per loro è bastato ingolosire i due fuggitivi per riportarli al circo. Nessun danno è stato cagionato nella fuitina notturna dei due bestioni, che probabilmente si erano fatti catturare dalla romantica cittadina.
Marco Corazza

da **il Gazzettino**, 13 Agosto 2008

Saltimbanco torna a stupire Toronto
14.08.2008

PARLA RICHARD DAGENAIS, DIRETTORE ARTISTICO DI UNO DEGLI SPETTACOLI PIÙ AMATI DEL CIRQUE DU SOLEIL
Di LETIZIA TESI

TORONTO - Più di **10 milioni** di persone lo hanno visto in **75** città sparse in tutti e **5** i continenti per un totale di **4000** esibizioni.
Eppure Saltimbanco, uno degli spettacoli di maggior successo del Cirque du Soleil, ogni volta è diverso e sorprendentemente uguale. L'obiettivo è meravigliare e restituire al pubblico la capacità di stupirsi che hanno i bambini. Guardare e basta, essere semplici spettatori, non è quello che vogliono loro. «Bisogna tornare al sentire dei bambini. Bisogna stupirsi: spalancare gli occhi e aprire la bocca. Durante gli spettacoli il mio lavoro è osservare le facce degli spettatori. Quando vedo sui loro volti la stessa espressione che hanno i bambini quando si divertono e sono felici capisco che lo spettacolo funziona». Lo dice Richard Dagenais, originario di Montréal, che lavora per il Cirque du Soleil da sette anni e mezzo e che qualche mese fa è stato promosso direttore artistico. Dagenais fa parte del gruppo ristretto di persone che si siede al tavolo con Guy Lalibertè quando il fondatore del circo più famoso del mondo dice: «E ora pensiamo a qualcosa di nuovo, che faccia stupire il mondo».
«Ci vuole circa un anno e mezzo per creare un nuovo spettacolo. Noi mettiamo delle idee, ma l'ispirazione non viene quasi mai a tavolino. Ma basta stare a contatto con gli artisti per inventare qualcosa di nuovo. Sono 1200 persone provenienti da tutti i Paesi del mondo e ognuno porta sul palcoscenico la propria cultura, le proprie tradizioni, la propria esperienza e si influenzano a vicenda. Del resto il circo è proprio questo: una scuola di vita».
Ma qual è la sua principale fonte d'ispirazione?
«Che ci creda o no, sono gli artisti stessi del circo. Mi basta guardarli ogni giorno sul palcoscenico mentre fanno

le prove o si allenano. La mia linfa creativa è costantemente alimentata dalla loro dedizione, dalla loro passione, dalle loro straordinarie doti artistiche e dall'inesauribile voglia d'imparare sempre qualcosa di nuovo. Sono loro la mia ispirazione».
Com'è nato Saltimbanco? «Saltimbanco parla dell'esperienza dell'"urbanizzazione" e di come le persone vivono e si rapportano nelle grandi città. Non si guardano, non si toccano, si lasciano divorare dall'indifferenza. Noi cerchiamo di ricostruire il quotidiano di ognuno di noi, quello che viviamo e sentiamo anche attraverso il corpo. Ma nei nostri spettacoli realtà e immaginazione si fondono e il confine non è mai netto. Saltimbanco è forse uno degli spettacoli più evocativi che abbiamo mai creato».
Saltimbanco ha 16 anni. Come fate a renderlo sempre uno spettacolo "nuovo"?
«Abbiamo sempre nuovi artisti da Paesi diversi che s'influenzano e si "contaminano" a vicenda. Il multiculturalismo, infatti, è una delle nostre costanti tematiche perché lo viviamo in prima persona tutti i giorni. Ed è un tema anche di Saltimbanco».
Un titolo italiano che deriva dalla commedia dell'arte. Come mai? «Perché ci riporta alle nostre origini. Il Cirque du Soleil è nato dagli artisti di strada e Saltimbanco vuol dire proprio questo».
Lei parla di un sentire bambino, infantile. L'hanno portata spesso al circo quando era piccolo? «No, anzi direi, purtroppo no, anche se quand'ero bambino non esisteva un circo come questo. Però ho studiato per tantissimi anni danza classica. Sono stato un danzatore finché me lo ha permesso il fisico e quindi amo il linguaggio del corpo».
Come vive al di fuori del circo? «Gran parte della mia vita è il circo. Lavoro sul palcoscenico a contatto con gli artisti - ed è l'aspetto che preferisco – e dietro le quinte perché ho anche responsabilità organizzative. Non è semplice conciliare la vita professionale e quella privata, anche perché siamo spesso in tournée. Ma per alcune persone viaggiare e far parte del Cirque du Soleil è un privilegio e io sono uno di quelli che si considerano privilegiati».
Qual è la tradizione circense che vi ha influenzato di più? «Tutte e nessuna. Qualche volta ha prevalso la Russia, in qualche esercizio si sente di più l'influenza dei Paesi asiatici, in altri spettacoli si respira l'Italia, come in Corteo, il più italiano di tutti. Ma il nostro è un linguaggio universale, che nasce dalla fusione di tutte le tradizioni e dalla straordinaria capacità dei nostri artisti d'interpretarle in modo personale».
Ed è questo che rende il Cirque du Soleil unico al mondo? «Questo e non solo. La nostra forza nasce dalla capacità di far sognare lo spettatore».

da **corriere**, 14 Agosto 2008

I Cristiani
14.08.2008

MODENESI NEL MONDO
Ernesto Cristiani - Usa
E' una grande famiglia circense ancora conosciuta e attiva negli Stati Uniti. Si tratta della famiglia Cristiani i cui componenti si possono incontrare in tutti i settori dello spettacolo, sia nel mondo degli spettacoli viaggianti che in sede fissa come il Circus Circus di Las Vegas.
Il capostipite della grande famiglia del circo americano fu Ernesto Cristiani, nato a Mirandola il 20 aprile 1882. Prima di lui anche il padre Pilade, nato nel 1845 aveva dato vita al circo Cristiani in Italia, e con lo spettacolo viaggiava per mezza Italia.
Ernesto, aveva respirato fin da piccolo, insieme al fratello Pietro più grande di lui, l'aria della pista. Aveva imparato la sottile arte del volteggio e dell'acrobazia, era giocoliere e cavallerizzo.
Fu il giorno che incontrò Emma che la sua vita cambiò. Ernesto Cristiani ed Amma Novale, il cui nome per esteso era Victoria Emmaline Novale, provenivano entrambi dalle famiglie del circo italiano.
Si dice però che i Cristiani e i Novali non si vedessero di buon occhio e nessuna delle due famiglie era d'accordo sull'unione di Ernesto ed Emma.
Ma i due, ben lontani dal riscrivere un nuovo dramma che ricalcasse quello di Romea e Giulietta, non si fecero pensiero delle rispettive famiglie e si sposarono. Dalla loro unione nacquero ben 16 figli, solo dieci dei quali però sopravvissero.
Fu nel 1934 che Ernesto ed Emma deciso di emigrare, con tutti i loro bambini, in America. Si aggregarono con il circo americano Ringling e

attraversarono l'oceano. La Compagnia Cristiani metteva in pista uno spettacolo con Emma, Ernesto e tutti i loro bambini e si chiamava proprio Emma & Ernesto and Their Children.
Alcuni anni più tardi anche il fratello Pietro con i cinque figli e una figlia raggiunse Ernesto. Fu così che la famiglia Cristiani si decise al grande passo e si mise in proprio fondando la Cristiani Circus Family, una famiglia che ha fatto la storia del circo in America, la prima che abbia portato il circo in Alaska.
Nel 1953 infatti la famiglia Cristiani era diventata molto numerosa. Emma, Ernesto, i figli, le figlie, con relative mogli e mariti e già alcuni nipoti contavano ben 37 persone tutte attive nello spettacolo circense. A questi si aggiungevano i dodici di Pietro con figli, figlia, e relativi consorti.
Il tutto per un totale di 49 persone che potevano mettere in pista un ricco e nutrito spettacolo in tutte le piazze d'America.
La famiglia Cristiani è, infatti, passata alla storia, tanto da essere inserita anche nell'enciclopedia Britannica come uno dei maggiori circhi americani di tutti i tempi. Riporta infatti che i componenti della famiglia Cristiani, che apprendevano l'arte circense fin da bambini, erano esperti cavallerizzi ed abili giocolieri ed acrobati.
"The Cristianis" è un libro sulla loro magica epopea, scritto negli Stati Unitida Richard Hubler.
Ora troviamo ancora numerostte lqg-0.68 Tw41m(,)0(2r4 Tm07efBTr2(noT11.7203 Tm0 1)13(ero23.18

Belle immagini dall'alto del **Circo Miranda Orfei** ad **Olbia**!!!